



ID Samira: 63105
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RE017
 Località: Reggio Emilia
 Contenitore: Museo di Storia della Psichiatria
 Numero di catalogo generale: 00000397
 Oggetto: dipinto
 Soggetto: testa di cane
 Autore: M.B.

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000397
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	testa di cane
SGTT	Titolo	Testa di cane
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia
PVCL	Località	Reggio Emilia
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo di Storia della Psichiatria

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	397
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XX
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1965
DTSV	Validità	post
DTSF	A	1982
DTSL	Validità	ante
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	M.B.
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	notizie 1965-1982
CMM	COMMITTENZA	
CMMN	Nome	Atelier di Pittura degli Istituti Neuropsichiatrici "San Lazzaro"
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISA	Altezza	55
MISL	Larghezza	40.1
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

dipinto ad olio su tavola senza cornice. Una testa di cane compare in primo piano in posizione frontale. Il muro è leggermente obliquo. Il soggetto è realizzato con macchie di colore azzurro marrone chiaro e scuro, verde-grigio accostate. Le orecchie sono leggermente scostate dalla testa. Gli occhi presentano un taglio ovale, lo sguardo è rivolto verso destra. Lo sfondo è bianco, neutro: la tavola è stata interamente dipinta con colore coprente denso.

NSC Notizie storico-critiche

Pittura espressionista. Colori antinaturalistici. L'espressione data dallo sguardo dell'animale e dal taglio degli occhi rende il soggetto simile ad un umano. Colore a tratti acquoso ma per lo più denso, steso a larghe campiture accostate. Già studentessa al secondo anno superiore di Belle Arti. Primi disturbi psichici nel 1943 (a 18 anni) e primo ricovero nel 1947. In seguito si è avvicinata alla pittura (terapia). Notizie tratte da "Rivista sperimentale di Freniatria" Vol. XCII, aprile 1968, p. 290.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FNT FONTI E DOCUMENTI

FNTP Tipo inventari dell'economato e approvvigionamenti

FNTT Denominazione Inventario dei quadri e disegni

FNTN	Nome archivio	Biblioteca "Livi"
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1968
BIBH	Sigla per citazione	R08/70000001
BIBN	V., pp., nn.	p. 290
BIBI	V., tavv., figg.	v. XCII
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2001
CMPN	Nome	Moretti S.